



# Il regime sanzionatorio degli Stati Uniti: *impatto sulle imprese dell'UE*



16 Marzo 2026



## Le sanzioni statunitensi

# Cosa sono le sanzioni internazionali?

Strumento di politica estera, utilizzato dai paesi e dalle organizzazioni internazionali (e.g., ONU) che mira a modificare il comportamento di un attore internazionale attraverso pressioni economiche

## Sistema USA



Il Congresso ha il potere di **regolamentare il commercio internazionale**

*Articolo I, Sezione 8, Clausola 3, Costituzione USA*

Il Presidente, tramite un ordine esecutivo, dichiara **lo stato di emergenza nazionale** e istituisce un regime di sanzioni



Il Dipartimento di Giustizia è incaricato di **indagare e perseguire** coloro che violano le sanzioni; altre agenzie hanno autorità, e.g., OFAC, BIS, FinCEN



Il Congresso ha delegato questo potere al **Presidente** in situazioni di **emergenza nazionale**

*1977 International Emergency Economic Powers Act  
1976 National Emergencies Act*



L'Ufficio di controllo dei beni stranieri (OFAC) e il Dipartimento di Stato **applicano** le sanzioni

*e.g., lista OFAC e linee guida interpretative*



Fonte: Liana W Rosen, 'U.S. Sanctions: Overview for the 119th Congress' (CRS Insight IF12390, 4 settembre 2025)

# Sanzioni Internazionali: Differenze

Sanzioni  
globali  
*vs*  
Sanzioni  
mirate

Programmi  
tematici  
*vs*  
Programmi  
specifici per Paese

Sanzioni mirate  
*Blocking*  
*Vs*  
*Non-bloking*

Sanzioni  
primarie  
*vs*  
Sanzioni  
secondarie



Fonte: International Emergency Economic Powers Act 1977, 50 USC §§ 1701–1706

# Sanzioni Internazionali: Globali vs Mirate

## Globali

Misure adottate nei confronti di un intero popolo

Embargo



Iran



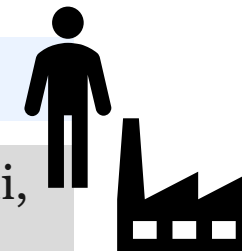
Cuba



North Korea

## Mirate

Sanzioni di blocco su individui, entità o imbarcazioni



Restrizioni all'ingresso negli Stati Uniti (Visa)



Restrizioni sull'exportazione di armi o beni a duplice uso



Restrizioni su investimenti finanziari



Restrizioni settoriali



Fonte: Gianluca Cattani, 'Manuale pratico di trade compliance: Disciplina nazionale ed internazionale sul controllo delle esportazioni: dual use, materiali di armamento, ITAR, sanzioni internazioanli e golden power' (Giuffrè Francis Lefebvre 2024)

# Sanzioni Internazionali: Globali vs Mirate

## Sanzioni mirate

hanno valenza  
e funzione  
**educative** e  
**di indirizzo**



sono uno strumento:

→ **"più agile"**

possono essere adattate in  
risposta al comportamento tenuto  
dall'obiettivo e agli obiettivi  
prefissati.



→ **"più preciso"**

comunica inequivocabilmente  
quale tipo di violazione ha  
scatenato le misure e chi è ritenuto  
responsabile della sua commissione

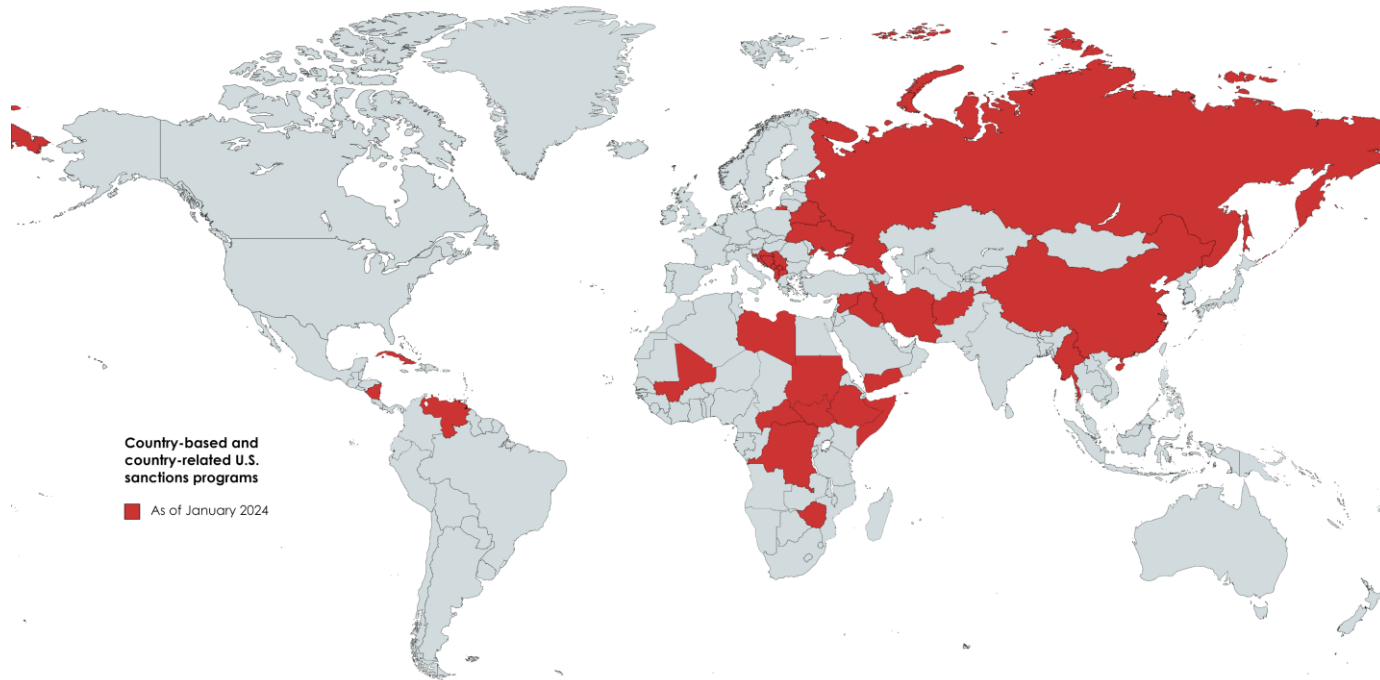


Fonte: Gianluca Cattani, 'Manuale pratico di trade compliance: Disciplina nazionale ed internazionale sul controllo delle esportazioni: dual use, materiali di armamento, ITAR, sanzioni internazionali e golden power' (Giuffrè Francis Lefebvre 2024)

# Sanzioni Internazionali: Geografiche vs Tematiche

## Geografiche

Stati o regioni per il loro comportamento  
(*e.g.*, Russia, Corea del Nord)



## Tematiche

Individui/organizzazioni in tutto il mondo responsabili di temi specifici (*e.g.*, terrorismo, proliferazione nucleare, violazione diritti umani) indipendentemente dalla posizione geografica.

- Counter Terrorism
- Counter Narcotics Trafficking
- Foreign Interference in U.S. Elections
- Cyber-related
- Global Magnitsky (Human Rights)
- Hostages and Wrongfully Detained U.S. Nationals
- Rough Diamonds
- WMD Non-Proliferation
- Transnational Criminal Organizations



Fonte: US Department of the Treasury, 'Frequently Asked Questions: Basic Information on OFAC and Sanctions' (Office of Foreign Assets Control, 21 agosto 2024)

# Sanzioni mirate *bloking* vs *non-bloking*

## Sanzioni *bloking*

- Limitano **tutte** le transazioni con il soggetto sanzionato + **regola del 50%** (i.e., solo il 10% di quelli effettivamente sanzionati sono elencati)
- Standardizzate e aggressive nella loro portata



## OFAC Sanctions List Service

### Specially Designated Nationals List

As part of its enforcement efforts, OFAC publishes a list of individuals and companies owned or controlled by, or acting for or on behalf of, targeted countries. It also lists individuals, groups, and entities, such as terrorists and narcotics traffickers designated under programs that are not country-specific. Collectively, such individuals and companies are called "Specially Designated Nationals" or "SDNs." Their assets are blocked, and U.S. persons are generally prohibited from dealing with them. Read more information on [Treasury's Sanctions Programs](#).



Fonte: US Department of the Treasury, 'Frequently Asked Questions: Basic Information on OFAC and Sanctions' (Office of Foreign Assets Control, 21 agosto 2024)

## Sanzioni *non-bloking*

- Limitano **determinati tipi** di transazioni con l'obiettivo
- Portata "su misura", meno invasive



Sectoral Sanctions Identification List (SSI List)



Foreign Sanctions Evaders List (FSE List)



Non-SDN Palestinian Legislative Council List (NS-PLC List)



Non-SDN Chinese Military-Industrial Complex Companies (NS-CMIC List)



Foreign Financial Institutions Subject to Account Sanctions List (CAPTA List)



Non-SDN Menu-Based Sanctions List (NS-MBS List)

# Quali sono le implicazioni delle sanzioni *blocking*?

L'inserimento di un governo, un'entità, un individuo o una nave nella "Lista OFAC" (*SDN List*) ha due implicazioni principali: congelamento dei beni e divieto di transazioni



Fonte: US Department of the Treasury, 'Frequently Asked Questions: Basic Information on OFAC and Sanctions' (Office of Foreign Assets Control, 21 agosto 2024)

# Sanzioni Internazionali: Sanzioni Primarie



Fonte: Gianluca Cattani, 'Manuale pratico di trade compliance: Disciplina nazionale ed internazionale sul controllo delle esportazioni: dual use, materiali di armamento, ITAR, sanzioni internazioanli e *golden power*' (Giuffrè Francis Lefebvre 2024)



## **Sanzioni Internazionali: Sanzioni Secondarie**

**Anche soggetti non statunitensi potrebbero incorrere in responsabilità per esportazioni dagli Stati Uniti ad un Paese sanzionato o per aver “causato” una violazione attraverso il coinvolgimento di soggetti statunitensi in una transazione vietata con un Paese sanzionato**



Fonte: Gianluca Cattani, 'Manuale pratico di trade compliance: Disciplina nazionale ed internazionale sul controllo delle esportazioni: dual use, materiali di armamento, ITAR, sanzioni internazioanli e *golden power*' (Giuffrè Francis Lefebvre 2024)

# Sanzioni Internazionali: Sanzioni Secondarie

Assenza di U.S. nexus

Listaggio di soggetti che, consapevolmente, facilitino una **transazione «significativa» vietata** che integri determinati requisiti.



## Fattori valutati per la configurazione di una transazione "significativa":

- (1) dimensione, numero e frequenza delle transazioni
- (2) Natura della/e transazione/i
- (3) Grado di consapevolezza del management e inserimento della transazione in una specifica linea di condotta
- (4) Collegamento tra la transazione e un soggetto designato
- (5) Impatto della transazione rispetto agli obiettivi delle sanzioni
- (6) Se, nel compiere la transazione, sono state tenute condotte ingannevoli
- (7) Qualsiasi altro fattore rilevante nel caso di specie

L'OFAC gode di massima discrezionalità nell'interpretazione di tale "rilevanza"  
→ adeguamento ad interessi di politica estera statunitense.



Fonte: Gianluca Cattani, 'Manuale pratico di trade compliance: Disciplina nazionale ed internazionale sul controllo delle esportazioni: dual use, materiali di armamento, ITAR, sanzioni internazioanli e golden power' (Giuffrè Francis Lefebvre 2024)

## QUALI RIMEDI AL LISTAGGIO??

# Richiesta di de-listing

Procedimento dispendioso e in più fasi:

1. Sviluppo del caso e richiesta di accesso agli atti all'OFAC cd. FOIA

*1 (a) (opzionale) – Mandamus Complaint – presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per ottenere un ordine di produzione dei documenti richiesti con «FOIA» all'OFAC*

2. Richiesta amministrativa di ri-esame (*de listing request*)

*2 (a) (opzionale) – Reclamo alla Corte Distrettuale degli Stati Uniti per richiedere che l'OFAC assuma una decisione in merito alla richiesta di de-listing*

*3. Opzionale in caso di diniego → Contenzioso per l'impugnazione del diniego di de-listing*



## *Il Regolamento di blocco*

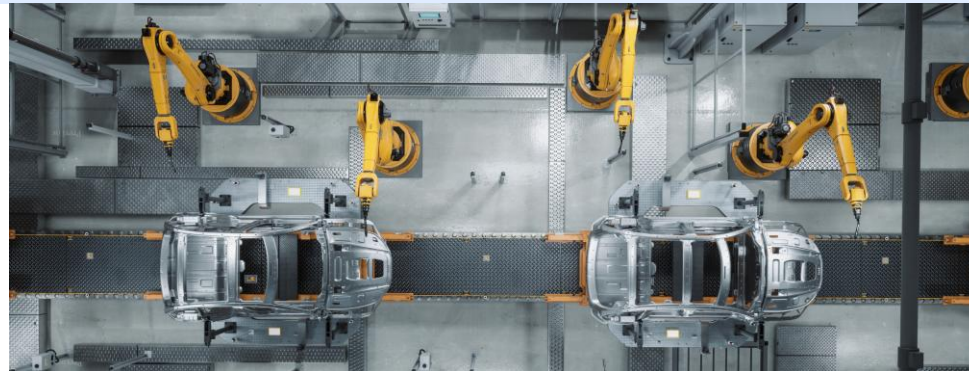
*Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio del 22 novembre 1996  
relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti  
dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle  
azioni su di essa basate o da essa derivanti*

# Regolamento di blocco – ambito di applicazione (articolo 11)

## Si applica a:



- persone fisiche residenti nell'Unione e con cittadinanza UE;
- persone giuridiche registrate nell'Unione (incluso imprese figlie di imprese statunitensi);
- cittadini UE / società di navigazione, controllate da cittadini UE e con navi registrate in UE, stabiliti fuori dell'Unione
- ogni altra persona fisica residente nell'Unione (no cittadinanza)
- ogni altra persona fisica nel territorio dell'Unione nell'esercizio della sua attività professionale.



## NON si applica a:

- succursali di imprese statunitensi
- imprese figlie statunitensi di imprese UE



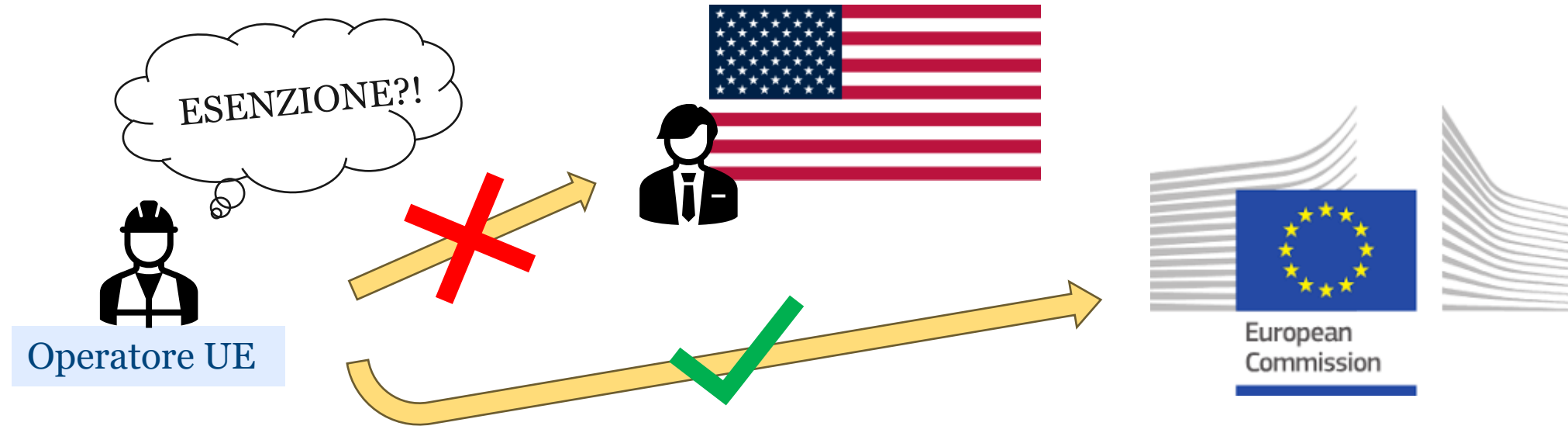
## Il Regolamento di blocco

Il regolamento fornisce protezione e neutralizza gli effetti dell'applicazione extraterritoriale degli atti normativi indicati nell'allegato del regolamento, compresi i regolamenti e gli altri strumenti legislativi e delle azioni su di essi basate o da essi derivanti, qualora tale applicazione leda gli interessi di tali soggetti (articolo 1, comma 1 ).

A tal fine, è previsto che nessuno dei soggetti rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento di Blocco deve rispettare, direttamente o attraverso una consociata o altro intermediario, attivamente o per omissione deliberata, richieste o divieti, comprese le richieste di tribunali stranieri, basate o derivanti, direttamente o indirettamente, dalle misure statunitensi di cui all'allegato imposte dagli USA contro Cuba e Iran (Articolo 5, comma 2).



# Regolamento di blocco - esenzioni




## Articolo 5, comma 2

«[...] si può essere autorizzati a rispettare, completamente o in parte, le norme contestate se la loro inosservanza può **danneggiare seriamente** i propri interessi o quelli della Comunità. [...] Qualora sussistano prove sufficienti che l'inosservanza causerebbe gravi danni ad una persona fisica o giuridica, la Commissione» propone un progetto delle misure adeguate da adottare a norma del presente regolamento.

# Regolamento di blocco - tutela

**Clawback right:** diritto per gli operatori UE di ottenere il risarcimento dei danni e spese giudiziali derivanti dall'applicazione degli atti normativi extraterritoriali da parte di chiunque li abbia causati (Articolo 6)



Il risarcimento può essere chiesto dinanzi agli organi giurisdizionali nazionali competenti e può assumere la forma del sequestro e vendita dei beni che l'autore del danno detiene nell'Unione



Il danno è generalmente causato da atti di enti sovrani (*i.e.*, le competenti autorità statunitensi), il cui operato è sottratto dall'applicazione della Convenzione di Bruxelles e protetto da immunità internazionale.



Fonti: Commissione Europea, Nota di orientamento. Domande e risposte: adozione dell'aggiornamento del regolamento di blocco;  
Jean Paul Pierini, 'Uno schermo sanzionatorio e penale europeo per aziende e fornitori di servizi di legali in tempo di guerre commerciali: l'esigenza di rafforzamento del "regolamento di blocco" dell'Unione Europea' (2025) Rivista Penale Diritto e Procedura;

# Regolamento di blocco - efficacia

## Conseguenze violazione Regolamento di blocco

L'articolo 9 del Regolamento di blocco prevede che "*Ciascuno Stato membro decide le sanzioni da imporre in caso di violazione delle pertinenti disposizioni del presente regolamento. Tali sanzioni devono essere **efficaci, proporzionate e dissuasive***".

In Italia, le sanzioni amministrative da comminarsi in esecuzione del Regolamento n. 2271/96 sono previste dal Decreto Legislativo n. 346 del 1998. In particolare, tale decreto prevede:

➤ sanzioni amministrative pecuniarie fino ad **EUR 46.481,00** per la violazione degli obblighi informativi verso la Commissione Europea a cui adempiere in caso di lesione diretta o indiretta, derivante dall'applicazione della normativa extraterritoriale statunitense, di interessi economici o finanziari;

➤ sanzioni amministrative pecuniarie fino ad **EUR 92.962,00** per l'aver adempiuto, senza la previa autorizzazione della Commissione, ad obblighi (includendo nella categoria richieste o divieti, comprese le richieste di tribunali stranieri) derivanti dall'applicazione delle misure extraterritoriali statunitensi.

## Conseguenze violazione Sanzioni statunitensi

### 1. Sanzioni economiche molto elevate:

- multe fino a milioni o miliardi di dollari, a seconda della gravità;
- confisca di beni connessi alle transazioni vietate;
- sanzioni civili e penali per dirigenti coinvolti.

### 2. Inserimento in liste nere (SDN List, Entity List) con conseguente:

- blocco totale dell'accesso al sistema finanziario USA;
- divieto per aziende americane di fare affari con l'impresa europea;
- forte rischio reputazionale globale.

### 3. Blocco delle transazioni in dollari

### 4. Perdita dell'accesso al mercato USA

### 5. Procedimenti penali contro dirigenti

# Riferimenti bibliografici e dottrinali:

- **Volumi**
  - Gianluca Cattani, 'Manuale pratico di trade compliance: Disciplina nazionale ed internazionale sul controllo delle esportazioni: dual use, materiali di armamento, ITAR, sanzioni internazioanli e golden power' (Giuffrè Francis Lefebvre 2024).
- **Fonti normative**
  - International Emergency Economic Powers Act 1977, 50 USC §§ 1701–1706, <https://uscode.house.gov/view.xhtml?path=/prelim@title50/chapter35&edition=prelim>
  - Regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio del 22 novembre 1996 relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti, <http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2271/oj>
  - Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio relativa all'articolo 7, lettera a), del regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio ("regolamento di blocco"), <https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/ALL/?uri=CELEX:52021DC0535>
  - Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1101 della Commissione del 3 agosto 2018 che stabilisce i criteri di applicazione dell'articolo 5, secondo comma, del regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio relativo alla protezione dagli effetti extraterritoriali derivanti dall'applicazione di una normativa adottata da un paese terzo, e dalle azioni su di essa basate o da essa derivanti, [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2018/1101/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2018/1101/oj)
  - Commissione Europea, Nota di orientamento. Domande e risposte: adozione dell'aggiornamento del regolamento di blocco, [https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52018XC0807\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52018XC0807(01))
- **Articoli**
  - Chiara Cellerino, 'L'effettività del cd. "regolamento di blocco" tra coercizione straniera e libertà di impresa: la Corte di giustizia si pronuncia nel caso Bank Melli Iran' (2022) 7(2) European Papers 561, [https://www.europeanpapers.eu/system/files/pdf\\_version/EP\\_EF\\_2022\\_I\\_023\\_Chiera\\_Cellerino\\_00578.pdf](https://www.europeanpapers.eu/system/files/pdf_version/EP_EF_2022_I_023_Chiera_Cellerino_00578.pdf)
  - Jean Paul Pierini, 'Uno schermo sanzionatorio e penale europeo per aziende e fornitori di servizi di legali in tempo di guerre commerciali: l'esigenza di rafforzamento del "regolamento di blocco" dell'Unione Europea' (2025) Rivista Penale Diritto e Procedura, <https://www.penaledp.it/uno-schermo-sanzionatorio-e-penale-europeo-per-aziende-e-fornitori-di-servizi-di-legali-in-tempo-di-guerre-commerciali-lesigenza-di-un-rafforzamento-del-regolamento-di-blocco/?print-posts=pdf>
  - US Department of the Treasury (OFAC), 'OFAC Settles with Binance Holdings, Ltd. for \$968,618,825 Related to Apparent Violations of Multiple Sanctions Programs' (Enforcement Release, 21 November 2023), [https://ofac.treasury.gov/system/files/2023-11/20231121\\_binance.pdf](https://ofac.treasury.gov/system/files/2023-11/20231121_binance.pdf)
- **Sentenze**
  - Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Grande Sezione), Bank Melli Iran v. Telekom Deutschland GmbH, C-124/20, sentenza del 21 dicembre 2020, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:62020CJ0124>
  - Landgericht Hamburg, 18a sezione civile, 318 O 330/18, sentenza del 15 ottobre 2018, <https://openjur.de/u/2126081.html>
- **Altre fonti:**
  - US Department of the Treasury, 'Frequently Asked Questions: Basic Information on OFAC and Sanctions' (Office of Foreign Assets Control, 21 agosto 2024), <https://ofac.treasury.gov/faqs/topic/1501>
  - Liana W Rosen, 'U.S. Sanctions: Overview for the 119th Congress' (CRS Insight IF12390, 4 settembre 2025), <https://www.congress.gov/crs-product/IF12390>
  - US Department of the Treasury, 'As Russia Feels Effects of Multilateral Sanctions Campaign, Treasury Takes Further Action Against Russia's International Supply Chains' (23 August 2024) <https://home.treasury.gov/news/press-releases/jy2546>

CURTIS

CURTIS, MALLET-PREVOST, COLT & MOSLE LLP

***Grazie dell'attenzione!***



**Avv. Gianluca Cattani**  
***Partner***  
[gcattani@curtis.com](mailto:gcattani@curtis.com)

**Curtis, Mallet-Prevost, Colt & Mosle LLP**

[www.curtis.com](http://www.curtis.com)

Piazza Venezia 11 | 00187 Rome | Italy  
Tel. +39 06 6758 2200

Corso Giacomo Matteotti, 3 | 20122 Milan | Italy  
Tel: +39 02 7623 2001